



Scegli la certezza.
Aggiungi valore.

Comunicato

TÜV SÜD è la più antica organizzazione tedesca di test e certificazioni

28 gennaio 2015

150 anni fa: il Big bang per la sicurezza tecnica in Germania

Monaco di Baviera/ Mannheim. Il 28 gennaio 1865, poco dopo le 13 una caldaia a vapore esplose presso Aktienbrauerei, una fabbrica di birra di Mannheim. L'incidente, che provocò una vittima e quattro feriti, scosse la città. Causato da livelli di acqua insufficienti, una pressione eccessiva ed una scarsa manutenzione, il fatto colpì profondamente gli operatori locali di caldaie a vapore che, a seguito di quell'episodio, si convinsero della necessità di istituire un organismo volto ad aumentare la sicurezza degli impianti. L'"Associazione tecnica per la verifica e la sicurezza delle caldaie a vapore, con sede a Mannheim", antesignana di TÜV SÜD, fu fondata nel 1866. Nei 150 anni successivi il concetto di verifiche e test indipendenti e imparziali si è sviluppato ed evoluto in tutto il mondo. Oggi, TÜV SÜD ha circa 22.000 dipendenti e una rete globale di servizi, e rimane fedele alle sue radici e alla sua missione. L'ente utilizza competenze di alto livello per testare sistemi e prodotti e garantire la loro affidabilità, sicurezza e sostenibilità.

Anche se l'esplosione di Mannheim è stata l'ispiratrice della fondazione di una associazione di ispezione per le caldaie a vapore, l'idea era maturata in precedenza. Nella seconda metà del 19° secolo l'industrializzazione cresceva e, parallelamente, un numero crescente di gravi esplosioni di caldaie a vapore erano causa di vittime e danni a persone, strutture ed impianti. Accanto all'armonizzazione del progresso tecnico, la necessità di maggiore sicurezza e protezione divenne un urgente bisogno sociale. In mancanza di normative appropriate, gli operatori di caldaie a vapore erano responsabili in toto della sicurezza degli impianti e delle persone che in quegli impianti lavoravano, e per questo sentirono la necessità di intervenire, e il 6 gennaio 1866 fondarono la Mannheim Steam Boiler Inspection Association. Questa organizzazione aveva lo scopo di proteggere le persone, i beni materiali e l'ambiente dagli effetti nocivi del progresso tecnico, gli stessi principi che sono nella mission di TÜV SÜD e che l'ente persegue in tutto il mondo.

Un'idea che si diffonde

Negli anni successivi al 1866, la nuova organizzazione guadagnò rapidamente il riconoscimento ufficiale come organismo di regolamentazione. Agli iniziali successi nell'ambito della sicurezza si succedettero quelli nel settore delle caldaie a vapore che, a seguito dei controlli effettuati dall'associazione, risultavano venti volte più sicure rispetto alle caldaie non ispezionate. Mentre cresceva il numero di caldaie a vapore impiegate negli impianti, parallelamente aumentava il numero dei tecnici delle associazioni incaricati delle ispezioni agli impianti. Una ventina di associazioni di ispezione alle caldaie a vapore furono fondate in Germania in quel decennio. L'associazione con sede a Baden allargò il suo ambito di intervento con ispezioni ai recipienti a pressione ed il supporto nella tecnica di saldatura e nelle verifiche dei materiali. La prima relazione ambientale sulle emissioni di gas di scarico risale al 1870.

Ampliare l'ambito delle prove

A fine Ottocento, l'associazione estese la sua competenza ai sistemi industriali e alla movimentazione di materiali elettrici, ampliando le sue competenze anche alle verifiche iniziali sulla sicurezza delle tubazioni, dei serbatoi di stoccaggio, dei luoghi di assemblaggio e dei cavi. Data da non dimenticare nella storia di TÜV è il 15 ottobre 1910, quando la Stuttgart Steam Boiler Inspection Association fondò un dipartimento speciale per testare i veicoli. Così hanno inizio nella Germania del sud le ispezioni periodiche dei veicoli. Lo sviluppo di nuove competenze nell'ambito delle prove ebbe come conseguenza un cambiamento del nome dell'associazione: la nuova divenne ufficialmente:

Technischer Überwachungs-Verein (TÜV, Associazione Tecnica di Sorveglianza).

Nuovi servizi, nuovi paesi

Queste associazioni tecniche di controllo (TÜVs) hanno svolto un ruolo attivo nella ripresa economica dopo la seconda guerra mondiale. Tra questi, il TÜV Bayern di allora, che nel dopoguerra ha iniziato ad effettuare ispezioni in raffinerie e ad interessarsi alla tecnologia nell'ambito delle materie plastiche. Per aumentare la sicurezza degli individui, i tecnici TÜV hanno iniziato a rilasciare approvazioni di tipo su dispositivi e prodotti per la casa, l'ufficio ed il tempo libero. Le verifiche su computer e microprocessori e per la protezione dei dati e per la salute e sicurezza sul lavoro hanno avuto una forte crescita dagli anni '70 in poi. I tecnici dell'ente hanno svolto attività di ricerca e promosso servizi per il risparmio energetico, l'uso di fonti energetiche alternative e tutela dell'ambiente. Da allora, nuovi settori come l'eBusiness, la sicurezza alimentare, l'ingegneria medica e lo sviluppo di veicoli si sono aggiunti alle competenze dell'ente. I tecnici TÜV, con sempre maggiore frequenza, hanno iniziato a supportare i loro clienti anche a livello internazionale, concentrando inizialmente le attività in USA e Asia.

La crescente liberalizzazione dei mercati, le fusioni tra varie organizzazioni TÜV, hanno favorito la nascita di quello che è oggi TÜV SÜD. Presente con 800 sedi nel mondo e circa 22000 dipendenti, la metà dei quali al di fuori della Germania.

Pioniere nelle nuove tecnologie

Oggi i tecnici di TÜV SÜD, non solo controllano, testano e certificano prodotti, ma forniscono anche supporto tecnico normativo. Per poter fornire questi servizi essi devono essere costantemente aggiornati circa nuove prospettive e nuovi requisiti tecnici, ma anche dei pericoli ad essi correlati. TÜV SÜD sviluppa nuovi servizi volti a garantire una maggiore sicurezza e un maggior valore ai propri clienti. Mentre le ispezioni, originariamente focalizzate su caldaie a vapore e impianti, stanno ampliandosi verso ambiti quali la sicurezza di processo, la sicurezza alimentare, la protezione dei dati, la sicurezza di dati e infrastrutture IT complesse.

Queste attività richiedono qualifiche elevate da parte dei tecnici. Oltre l'80 per cento del personale di TÜV SÜD è laureato - non solo in ambito tecnico, ma anche in discipline scientifiche come chimica, fisica e informatica, ed alcuni sono esperti in ambito alimentare, e la domanda di questi profili professionali è in crescita. Mediamente, dal 2005 ad oggi, in TÜV SÜD sono entrati ogni anno oltre 1.000 nuovi dipendenti.

Per informazioni

Emilia Pistone TÜV Italia Srl Comunicazione Via Carducci 125, pal.23, 20099, Sesto S. Giovanni	Tel. +39(02) 24130 – 1 Fax +39 (02) 24130 – 397 E-mail emilia.pistone@tuv.it Internet www.tuv.it
---	--